

Associazione



Tina Modotti - Brescia

Cineforum Associazione TINA MODOTTI - Rassegna 2011

In collaborazione con la Circostrizione Centro del Comune di Brescia



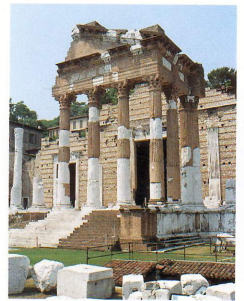
"UN FILM PER TUTTE LE STAGIONI"

Auditorium del Museo di Scienze naturali

Via Ozanam, 4 - BRESCIA

Martedì 29 Marzo 2011 - ore 20:30

"Tous les matins du monde sont sans retour"



"La musica esiste solo per parlare di ciò di cui la voce non può parlare; in tal senso essa non è del tutto umana" (Monsieur de Sainte-Colombe, dialogo con Marin Marais)

TUTTE LE MATTINE DEL MONDO

Regia di **ALAIN CORNEAU**

Francia - 1992 - Durata 110'



Titolo originale : *Tous les matins du monde*

Interpreti e personaggi: Jean-Pierre Marielle (*Monsieur de Sainte-Colombe*), Gérard Depardieu (*Marin Marais*), Guillaume Depardieu (*Marin Marais da giovane*), Anne Brochet (*Madeleine*), Carole Richert (*Toinette*), Caroline Sihol (*Madame de Sainte-Colombe*), Michel Bouquet (*Lubin Baugin*), Jean-Claude Dreyfus (*Abate Mathieu*).

Storia dei tormentati rapporti tra l'austero e schivo *Sieur de Sainte-Colombe*, compositore e virtuoso della viola da gamba, vissuto nella seconda metà del Seicento, e *Marin Marais* (1656-1728), suo allievo e musicista di successo a

corte, ma anche delle due figlie di Sainte-Colombe, la maggiore delle quali, sedotta da Marais, si ammala e si uccide. Frutto della collaborazione tra lo scrittore *Pascal Quignard* che ha adattato un suo romanzo (1991), il regista e il musicista *Jordi Savall*, è un film di incanto severo e raffinato, di esterna immobilità aristocratica e di sconvolgenti burrasche interiori che cerca di dire l'indicibile attraverso la musica. Ha la bellezza metafisica della natura morta di *Lubin Baugin Le dessert de gaufrettes* che si vede nella casa di Sainte-Colombe e che sta al Louvre. Premio Delluc, 7 premi Césars - tra cui film e regia - e Efebo d'oro 1992. (Morandini)



Lubin Baugin : Le dessert de gaufrettes



Musiche: Marin Marais (*Improvisation sur "Les folies d'Espagne", L'Arabesque, Le Badinage, La Rêveuse*); Sainte Colombe (*Les Pleurs, Gavotte du Tendre, Le Retour*); Jean-Baptiste Lully (*Marche pour la cérémonie des Turcs*); François Couperin (*Troisième leçon de ténèbres*); Jordi Savall (*Prélude pour Monsieur Vauquelin, Une jeune fillette, Fantaisie en mi mineur*). Musiche dirette ed interpretate da Jordi Savall e "Le Concert des Nations"; Soprani Montserrat Figueras e M.Cristina Kiehr.

Film di straordinaria suggestione ed affascinante per la bellezza sia delle musiche sia della fotografia (di Yves Angelo). Indaga e sviluppa il tema dell'arte (in questo caso la musica, ma con espliciti riferimenti anche alla pittura) in un violento conflitto fra la concezione di libera creazione dell'ingegno ad espressione di intensi sentimenti (Sainte-Colombe) contrapposta all'arte intesa come freddo perfezionismo esecutivo finalizzato alla spettacolarità e al successo (Marin Marais). Ma è anche un film che tramite la musica veicola profondi sentimenti umani (la nostalgia, il rimpianto, il dolore straziante per l'amore prematuramente troncato dalla morte, la solitudine).



ALAIN CORNEAU (1943-2010) Regista e sceneggiatore. Inizia come musicista jazz, volgendosi presto verso il cinema. E' assistente di Costa-Gavras, Roger Corman, Nadine Trintignant, Marcel Bozuffi, Marcel Camus e Marcel Drach. E' regista di una ventina di film, fra i quali spiccano *Il fascino del delitto* (1979), *Notturmo indiano* (1989), *Tutte le mattine del mondo* (1992), *Le cousin* (1999). Occupa un posto unico nel cinema francese: attraversa tutti i generi principali: noir, gialli, musical, film storici, avventure, commedie. Questa varietà rispecchia la sua idea secondo cui si deve sempre allargare il campo d'azione e, allo stesso tempo, guardare all'opera di altri registi, poiché il cinema è sempre una creazione collettiva.

Scheda a cura di Tita Bellini